



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI ... <i>del 22 apr 2025</i>	Carri e maschere: buona la prima <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 25</i>	pag. 4
CORRIERE ROMAGNA DI ... <i>del 22 apr 2025</i>	Carri e maschere: buona la prima <i>di GIORGIO MAGNANI </i>	<i>a pag 25</i>	pag. 6
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 22 apr 2025</i>	La piena del Po passa senza fare danni Masi guarda al meteo <i>di Mauro Pinotti</i>	<i>a pag 41</i>	pag. 8
NUOVA FERRARA <i>del 22 apr 2025</i>	Comunità di Sant' Agostino in lutto per l'amato professore Minarelli <i>di d.b.</i>	<i>a pag 40</i>	pag. 10
NUOVA FERRARA <i>del 22 apr 2025</i>	La Giglio ringrazia il Magic Pizza Il Sol de Montalto vince la serie B <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 50</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO <i>del 22 apr 2025</i>	Intervista a Giorgia Roversi - Cavi hi-tech per l'automazione «Forniamo prodotti sartoriali» <i>di Mariateresa Mastromarino</i>	<i>a pag 37</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 22 apr 2025</i>	Bologna com'era: le Porte Santo Stefano e Sant'Isaia <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 63</i>	pag. 15
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 22 apr 2025</i>	Un nuovo spazio di ascolto per gli adolescenti <i>di z.p.</i>	<i>a pag 64</i>	pag. 16
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 22 apr 2025</i>	La guerra contadina a Fiesso e Vigorso <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 67</i>	pag. 17
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 22 apr 2025</i>	Da Concato a Karima Emozioni nei club <i>di GIAN ALDO TRAVERSI</i>	<i>a pag 72</i>	pag. 18
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 22 apr 2025</i>	«Oddone, sempre attento ai giovani» <i>di Amalia Apicella</i>	<i>a pag 72</i>	pag. 19
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 22 apr 2025</i>	Memorial Cremonini/Roncaglia Successo al parco del Reno <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 65</i>	pag. 20
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 22 apr 2025</i>	Domenica Masi-Mesola e Comacchio-Castenaso In ballo verdetti per promozione e retrocessione <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 83</i>	pag. 21
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 22 apr 2025</i>	Magic Pizza blinda la vetta Strabassotti, settimo colpo <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 83</i>	pag. 22

RESTO DEL CARLINO FE...	Despar contro Cento Sfida per il sesto posto	pag. 23
<i>del 22 apr 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 88</i>
RESTO DEL CARLINO RE...	Tre mesi di eventi per la Liberazione	pag. 24
<i>del 22 apr 2025</i>	<i>di ANTONIO LECCI</i>	<i>a pag 70</i>

Carri e maschere: buona la prima

La morte di papa Francesco non ferma la sfilata
Si inizia però con il silenzio e la rinuncia alle feste serali

GAMBETTOLA

GIORGIO MAGNANI

Bene la prima sfilata, ma toni limitati alla festa ricordando Papa Francesco. Ieri pomeriggio tanta gente ha preso parte alla prima sfilata dei carri allegorici. Un minuto di silenzio e l'invito a non festeggiare alla sera, anzi a partecipare al momento di preghiera organizzato a Bulgaria. Poi la grande sfilata di carri e gruppi in maschera.

Carnevale meno chiassoso

La notizia della morte di Papa Francesco è rimbalzata anche a Gambettola. Non era possibile rinviare la sfilata dei grandi carri allegorici dopo che la macchina organizzativa si era già messa in moto e le rappresentative di gruppi altri carnevali erano già a Gambettola. Alla fine si è scelto di andare avanti. Presenti anche rappresentanti del carnevale di Verona e di Pieve di Cento. Da Bologna è arrivato invece Valerio Corradi, presidente del Centro nazionale di Coordinamento maschere italiane aps, e dalla Germania Klaus Kosling presidente del Gruppo di lavoro per l'inclusione dell'Associazione dei carnevali europei (Neg). All'apertura la giunta comunale ha salutato i presenti, tra cui anche la vice-

sindaca del Comune di Cesenatico. Il sindaco ha fatto rispettare un minuto di silenzio per la morte di Papa Francesco: «Nessuno si aspettava che il nostro amato Santo Padre ci lasciasse proprio nel giorno di Pasquetta - ha detto Eugenio Battistini - ho chiesto sobrietà e niente festeggiamenti serali.

Anzi ho invitato chi crede a prendere parte la sera stessa nella chiesa di Bulgaria alla Messa, celebrata da don Sauro Bagnoli per le tre comunità parrocchiali di Gambettola, Bulgaria e Bulgarnò».

Sfilate dei 22 carri

Poi le sfilate, con l'allegria dal palco di Betobahia, alias Alberto Pazzaglia e due ballerine brasiliane, oltre ai presentatori Fausto Peppi di radio Bruno e l'attrice Beatrice Balzani. Vista la qualità dei carri sarà un bel rebus scegliere il vincitore tra i 5 carri della prima categoria.

A contendersi il premio più ambito sono tre gruppi di Gambettola e due da fuori comune. Il gruppo "La Fenice" che arriva da Borghi propone "La bella e la bestia", "I Maranèl" che arrivano da Forlì puntano su "Non ce n'è per Nettuno!". Di Gambettola ci sono "I giovani tonici" con "Il paese dei balocchi", "Gli amici della scuola" con "Mer-

lino e il potere del drago" e l'asid Bar Malatesta con "Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato". Nella sfilata hanno ben figurato anche i carri di seconda categoria e quelli delle due associazioni di diversamente abili.

Piaciute le moto in maschera del Moto club Tordi di Cesena e i gruppi musicali "Città di Gambettola" e "La Pandolfaccia" di Fano. Poi sulla folla è seguito il "lancio" di coriandoli, caramelle, palloni e uova pasquali. Presenti con stand, l'Unicef e la Fondazione Isal, mentre le maschere Gambino e Sgambetta hanno accompagnato le sfilate.

Oggi alcuni eventi collegati

In attesa della seconda sfilata di sabato pomeriggio prossimo, oggi alle 16,30 c'è "Il Carnevale dei bambini" dove l'Unicef propone un laboratorio per bambini, dal nome "Il Carnevale è di tutti", presso la sala Fellini. Attraverso il gioco i bambini e le bambine avranno modo di conoscere in modo divertente, creativo e ricreativo i loro diritti. Verranno distribuiti gadget a tutti i partecipanti. Alle 21, al teatro comunale di Gambettola, avrà luogo la prima serata del "Premio Essere Maschera 2025", dove l'attrice Barbara Abbondanza incontra l'attore Denis Campitelli.



Peso:88%



Il sindaco Eugenio Battistini (al centro) con Davide Ricci (alla sua sinistra) consegna una tela stampata a Klaus Kosling (Neg)



Sono 5 i carri che si contendono il premio più ambito. Dall'alto: "Gli amici della scuola" con "Merlino e il potere del drago"; "I giovani tonici" con "Il paese dei balocchi"; "I Maranè" con "Non c'è n'è per Nettuno". Sopra da sinistra a destra: l'asd Bar Malatesta con "Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato"; il gruppo "La Fenice" con "La bella e la bestia".



Peso:88%

GAMBETTOLA

Carri e maschere: buona la prima

La morte di papa Francesco non ferma la sfilata
Si inizia però con il silenzio e la rinuncia alle feste serali

GAMBETTOLA

GIORGIO MAGNANI

Bene la prima sfilata, ma toni limitati alla festa ricordando Papa Francesco. Ieri pomeriggio tanta gente ha preso parte alla prima sfilata dei carri allegorici. Un minuto di silenzio e l'invito a non festeggiare alla sera, anzi a partecipare al momento di preghiera organizzato a Bulgaria. Poi la grande sfilata di carri e gruppi in maschera.

Carnevale meno chiassoso

La notizia della morte di Papa Francesco è rimbalzata anche a Gambettola. Non era possibile rinviare la sfilata dei grandi carri allegorici dopo che la macchina organizzativa si era già messa in moto e le rappresentative di gruppi altri carnevali erano già a Gambettola. Alla fine si è scelto di andare avanti. Presenti anche rappresentanti del carnevale di Verona e di Pieve di Cento. Da Bologna è arrivato invece Valerio Corradi, presidente del Centro nazionale di Coordinamento maschere italiane aps, e dalla Germania Klaus Kosling presidente del Gruppo di lavoro per l'inclusione dell'Associazione dei carnevali europei (Neg). All'apertura la giunta comunale ha salutato i presenti, tra cui anche la vice-

sindaca del Comune di Cesenatico. Il sindaco ha fatto rispettare un minuto di silenzio per la morte di Papa Francesco: «Nessuno si aspettava che il nostro amato Santo Padre ci lasciasse proprio nel giorno di Pasquetta - ha detto Eugenio Battistini - ho chiesto sobrietà e niente festeggiamenti serali. Anzi ho invitato chi crede a prendere parte la sera stessa nella chiesa di Bulgaria alla Messa, celebrata da don Sauro Bagnoli per le tre comunità parrocchiali di Gambettola, Bulgaria e Bulgarnò».

Sfilate dei 22 carri

Poi le sfilate, con l'allegria dal palco di Betobahia, alias Alberto Pazzaglia e due ballerine brasiliane, oltre ai presentatori Fausto Peppi di radio Bruno e l'attrice Beatrice Balzani. Vista la qualità dei carri sarà un bel rebus scegliere il vincitore tra i 5 carri della prima categoria.

A contendersi il premio più ambito sono tre gruppi di Gambettola e due da fuori comune. Il gruppo "La Fenice" che arriva da Borghi propone "La bella e la bestia", "I Maranèl" che arrivano da Forlì puntano su "Non ce n'è per Nettuno!". Di Gambettola ci sono "I giovani tonici" con "Il paese dei balocchi", "Gli amici della scuola" con "Mer-

lino e il potere del drago" e l'asid Bar Malatesta con "Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato". Nella sfilata hanno ben figurato anche i carri di seconda categoria e quelli delle due associazioni di diversamente abili.

Piaciute le moto in maschera del Moto club Tordi di Cesena e i gruppi musicali "Città di Gambettola" e "La Pandolfaccia" di Fano. Poi sulla folla è seguito il "lancio" di coriandoli, caramelle, palloni e uova pasquali. Presenti con stand, l'Unicef e la Fondazione Isal, mentre le maschere Gambino e Sgambetta hanno accompagnato le sfilate.

Oggi alcuni eventi collegati

In attesa della seconda sfilata di sabato pomeriggio prossimo, oggi alle 16,30 c'è "Il Carnevale dei bambini" dove l'Unicef propone un laboratorio per bambini, dal nome "Il Carnevale è di tutti", presso la sala Fellini. Attraverso il gioco i bambini e le bambine avranno modo di conoscere in modo divertente, creativo e ricreativo i loro diritti. Verranno distribuiti gadget a tutti i partecipanti. Alle 21, al teatro comunale di Gambettola, avrà luogo la prima serata del "Premio Essere Maschera 2025", dove l'attrice Barbara Abbondanza incontra l'attore Denis Campitelli.



Peso: 81%



Il sindaco Eugenio Battistini (al centro) con Davide Ricci (alla sua sinistra) consegna una tela stampata a Klaus Kosling (Neg)



Sono 5 i carri che si contendono il premio più ambito. Dall'alto: "Gli amici della scuola" con "Merlino e il potere del drago"; "I giovani tonici" con "Il paese dei balocchi"; "I Maranèl" con "Non c'è n'è per Nettuno!". Sopra da sinistra a destra: l'asd Bar Malatesta con "Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato"; il gruppo "La Fenice" con "La bella e la bestia"



Peso:81%

La piena del Po passa senza fare danni Ma si guarda al meteo

Guastalla Il culmine raggiunto alle 18 a Pasqua
Sacchi per un fontanazzo apertosi in zona Bacchi

di Mauro Pinotti

Guastalla Il livello del Po ha cominciato la sua lenta decrescita, dalla mezzanotte di ieri, lungo tutto il tratto reggiano del fiume, da Brescello a Luzzara. Il culmine di 7,04 metri era stato raggiunto alle 18 di domenica, giorno di Pasqua.

A Boretto, nella zona Bacchi, i volontari della Protezione civile "Bentivoglio", sempre da ieri, continuano a monitorare attentamente un significativo fontanazzo, che è stato arginato con numerosi sacchetti di sabbia, la cui produzione era stata avviata già nelle giornate precedenti.

A Gualtieri, sono rimaste chiuse viale Po, via Livello, via Porto Vecchio e un tratto di via Argine Crostolo in direzione nord. In particolare, nella zona di Guastalla, situata nella parte più bassa del corso fluviale, si è registrato un calo di circa 7 centimetri

rientro dell'acqua e il ritorno alla normalità per le attività agricole.

Tuttavia, l'attenzione rimane alta a causa delle previsioni meteorologiche per le quali l'allerta nella Bassa è ancora in corso. Per la giornata odierna, infatti, si prevedono condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, che potrebbero essere localmente di forte intensità.

Il rischio maggiore è soprattutto nelle ore centrali della giornata. La Protezione civile dell'Emilia Romagna segnala che la criticità idraulica sulle pianure rivierasche del Po è legata al transito della piena, attualmente in calo nelle pianure occidentali, con livelli superiori alle soglie 1 e prossimi alle soglie 2.

Si prevedono livelli superiori alle soglie 2, in calo, nelle pianure centrali, e livelli prossimi alle soglie 3 nelle pianure orientali e nel delta del Po.

La riunione del Centro Coordinamento dei Soccorsi alla presenza del Prefetto di Reggio Emilia, Maria Rita Cocciuffa, Agenzia Regionale della Protezione Civile, Aipo, Consorzio di Bonifica, tutte le forze dell'ordine e i sindaci dei Comuni rivieraschi, che si è svolta nel pomeriggio di ieri, ha evidenziato un bilancio sostanzialmente positivo sulla gestione della piena che è passata senza provocare danni.

Probabile che già nelle prossime ore i vari Centri operativi comunali possano essere chiusi. Se non ci saranno ulteriori problemi di maltempo o di abbondanti precipitazioni, l'emergenza potrebbe dichiararsi conclusa.

Nella giornata di ieri le sezioni fluviali di Casalmaggiore e Boretto registravano un lento, ma costante rientro dei livelli del Po, scendendo al di sotto della seconda soglia di criticità.



Peso: 100%

Secondo le previsioni di Aipo, nelle prossime 24 ore si assisterà al passaggio del colmo di piena tra Pontelagoscuro (Ferrara) e le sezioni del delta del Po.

Successivamente, si prevede un graduale rientro dei livelli al di sotto delle soglie di allertamento, un processo che richiederà circa 48/72 ore.



Lido Po a Guastalla, all'altezza del locale "Peace in Po", nel giorno di Pasqua



Una foto scattata a Boretto; al centro lo Chalet del Lido Po a Guastalla circondato dalle acque del Grande Fiume e a destra l'ingresso della "Canottieri Eridano"



La golena del Po a Luzzara, nella zona chiamata Fogarino



La Protezione Civile di Brescello al lavoro nel giorno di Pasqua



Peso:100%

Comunità di Sant'Agostino in lutto per l'amato professore Minarelli

Il 65enne aveva insegnato all'Isit e all'Ipsia di Cento, domani l'ultimo saluto

Sant'Agostino È morto il giorno di Pasqua a causa di una malattia il professore Ubaldo Minarelli, di 65 anni (ne avrebbe compiuto 66 il 29 aprile). Minarelli lascia la moglie Marisa (con la quale era sposato dal 1982), le figlie Monica e Federica, i generi Claudio e Matia, gli amati nipoti Alessandro e Gaia, il fratello Paolo, la sorella Patrizia, gli amici, e tutti gli altri parenti tutti.

Minarelli, dopo il diploma al liceo scientifico "Morando Morandi" di Finale Emilia (e giocatore nella squadra di pallacanestro della scuola) e la laurea in ingegneria meccanica all'Università di Bologna, è stato uno stimato insegnante di scuola superiore, prima all'Isit Bassi Burgatti

di Cento e poi all'Ipsia Fratelli Taddia sempre a Cento. In queste ore sono stati numerosi i messaggi di cordoglio e ricordo, eccone alcuni: "Ciao professore, è stato un onore conoscerti, grande la tua capacità di insegnare, grazie dal profondo del mio cuore, che tu possa riposare in pace"; "Una splendida persona e un grande prof! Resterà per sempre nei nostri cuori. Sentite condoglianze alla famiglia. Rip caro prof"; "Ciao Ubaldo è stato un piacere conoscerti riposa in pace. Sentite condoglianze alla famiglia"; "Ciao Ubaldo, quando ho saputo, non ci volevo credere. Sentite condoglianze a tutta la Famiglia. Riposa in pace".

Alcuni mesi fa, precisa-

mente lo scorso settembre, avevamo raccontato della morte del padre del professore, Roberto Minarelli, ex insegnante a sua volta, appassionato artista e imprenditore santagostinese deceduto all'età di 94 anni. Al pari del figlio era molto conosciuto, essendo stato prima professore all'Inapli, poi come detto un imprenditore e anche impegnato per diverso tempo in politica, nelle fila del Psdi.

Curiosa la scelta dei familiari del 65enne professore, che per l'epigrafe hanno scelto come immagine una di Ubaldo Minarelli con il suo amato pastore tedesco.

I funerali del 65enne sono già stati fissati per domani pomeriggio, partendo dalla camera mortuaria dell'ospede-

dale Santissima Annunziata di Cento per la chiesa di Sant'Agostino, dove alle 16 verrà celebrata la santa mes-

sa. Si proseguirà poi per l'ultimo viaggio all'Ara crematoria di Ferrara.

I familiari, nel ringraziare quanti parteciperanno al sacro rito di domani, in memoria del loro caro invitano a non inviare fiori, preferendo offerte per l'Hospice "Seragnoli" di Bentivoglio.

D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Famiglia nota

Anche il padre era stato docente e imprenditore
L'uomo lascia la moglie, le figlie e i due nipoti



Ubaldo Minarelli
Per la foto dell'epigrafe scelta quella con il suo amato cane

L'addio

Il funerale è domani pomeriggio con messa alle 16 in chiesa a S. Agostino



Peso: 27%

La Giglio ringrazia il Magic Pizza Il Sol de Montalto **vince** la serie B

Seven & Montebello la sofferenza con il Bondeno vale la vetta in classifica
Tra Autofficina Lodi e Dolce Dormire finisce 0-0: è la seconda volta in 18 anni

Ferrara Il Magic Pizza sconfigge il Bar la Coccinella ed è matematicamente 1° nella Serie A Giarà Assicurazioni. Al vantaggio di Hincu, il Bar la Coccinella risponde con Dal Broi, poi 2-1 di Mariani e 3-1 di Antonciuc su angolo battuto da Alushi. Ad inizio ripresa il Bar la Coccinella capisce che non è serata, palo di Boarini; arrivano il 4-1 e 5-1 di Kupsi, rigore di Sgarretta del 2-5 e definitivo 6-2 di Armanino su schema da punizione calciata da Alushi. Coccinella in emergenza di effettivi che viene scavalcato al 2° posto dalla Giglio che batte 8-3 il Foto Express/Maracaibo. Primo tempo equilibrato, anzi, in cui il Foto Express/Maracaibo si fa preferire: 1-0 di Arenga e, dopo il pari di Nava, 2-1 di Gennari. Nel finale di prima frazione 2-2 di Celeghini in ripartenza. Nella ripresa 5 minuti di black out del Foto Express/Maracaibo e la Giglio indirizza la partita con 3 reti, poi ancora Gennari fa 3-5, ma nuovo allungo per il definitivo 8-3 con tripletta di Schwach.

Il Francolino centra il 3° successo di fila e 10 punti nelle ultime 4, dopo aver sconfitto Irruentes e Bar la Coccinella, fa fuori anche la Baracca di Guendalo. Bello Dastres, prima, e Mamini, poi, portano per due volte avanti la Baracca di Guendalo, in mezzo il pari di A. Serafini. Prima dell'intervallo ci pensa M. Serafini che resiste ad una carica e riesce a bucare La Torre. A metà ripresa ancora una stoccata di bomber Serafini vale il sorpasso. La Baracca di Guendalo le tenta tutte, produce un palo di Meneguzzo ma in contropiede due contro zero, Schiavina offre la palla del definitivo 4-2 a Bianchi.

Exera, già sicura del 1° posto in Serie B Edilizia Marchetti, cade contro i secondi in classifica. Tabacchi Levigatura Marmi che si porta sul 2-0 dopo 8' con doppietta di Pirani, tocco sotto porta il primo, bel rasoterra a fil di palo dopo aver addomesticato un lancio lungo il secondo. Exera reagisce e va al riposo avanti 3-2 con la doppietta di Faggioli e il pari provvisorio di Panzetta. Al 7' della ripresa il Tabacchi pareggia con Bianconi e poi Colletto firma il 4-3. Faggioli non ci sta e realizza il suo 3° gol personale; ci pensa, però, ancora Pirani a indirizzare: al 19' cattura un pallone a metà campo, si invola e serve su un piatto d'argento il 5-4 a Colletto e poi 2 minuti più tardi si inventa il gol da copertina, semi-rovesciata e pratica chiusa.

L'Osteria Strabassotti totalizza 22 punti in serie B, rimonta dall'8° al 3° posto con 7 vittorie e 1 pari. Contro il Carni e Sapori va sotto per la rete di Gozzi, poi 3-1 al riposo e 6-1 finale con doppiette di Artioli e Ziosi e reti di Rosini e Nardini. Incredibile a dirsi, tra Autofficina Lodi e Dolce Dormire termina a reti inviolate, è accaduto solo un'altra volta in 18 anni di Opes. Un plauso quindi alle difese e una menzione ai portieri, Azzi dell'Autofficina Lodi e Mastrocinque del Dolce Dormire. Ci si è andati vicino anche tra Pizzeria Zadrina e Sant'z la Barberia, primo tempo 0-0, poi Sant'z la Barberia che va in vantaggio: al 15' sulla pressione insistita di Ferrando Colli, Lombardo scarica al portierw Yeudi che è fuori dai pali e palla in rete. Allo scadere, il Sant'z la Barberia si fa trovare colpevolmente scoperto, Lombardo recupera palla, triangola con Ferrarato che

gliela restituisce per l'appoggio dell'1-1, facendosi perdonare per l'autogol.

In Serie C Siever Plant Engineering il Bondeno dura un tempo, 2-0 con Mattioli e Lombardo e 3-2 allo scadere di D'Elia; in mezzo l'1 a 2 di Vilardi e il 2-2 di Boulescu. Nella ripresa è solo Seven & Montebello, doppiette di Boulescu e Cioffi e il 6-3 che vale l'aggancio in classifica e di conseguenza il 1° posto in virtù dello scontro diretto vinto. Al 3° posto con soli 2 punti in meno e l'ultimo match, proprio contro il Bondeno, troviamo la Termoidraulica Sgarzi che con 7 gol a tempo sconfigge 14-5 il Ludovico con Falvo che per rimanere in tema ne fa 7, 5 gol in due per i fratelli Lodato; tripletta di Longobardi nel Ludovico.

Altalena di punteggio nell'ultimo match di serata. Dopo il vantaggio del Cral Petrolchimico al minuto 6, il Vuoiqueikiwi si porta sul 3-1, e 4-2, ribaltone Cral Petrolchimico fino al 5-4 e pareggio allo scadere di Sinjari su sponda di Soriani, in tutto sono 3 i gol di Sinjari, mentre per il Cral Petrolchimico, tutte le reti portano la firma di Iannucci. Cral Petrolchimico che mantiene il 4° posto a +2 proprio dal Vuoiqueikiwi. L'Hangar regge fino al gol del pari di Franzè che all'8' risponde all'assolo di D'Addetta, poi il Futsal Spic va al riposo sul 4-1 e si impone 7-1, le altre reti di: Magri, Petrillo, Impellizzeri, Santucci e doppietta di Cavallaro.

Il Grill Park Ferrara vince la Serie A Banca Mediolanum in



Peso: 96%

virtù del successo 6-3 sul Kafè Bacchelli: la doppietta di Bartolini vale il 2-1 iniziale, poi il Grill Park va al riposo sul 3-2 e si porta sul 6-2, 6-3 il finale, le reti portano la firma di L. Artio, Sisti, Fornaio, Spettoli e A. Artio, doppietta. Il Ristorantino Sidun rimonta il F.lli Arveda/Pizzeria 1000 Miglia, lo costringe al pari e conquista matematicamente la 2ª piazza. Pizzeria 1000 Miglia avanti al minuto 1 con l'assist di Nicastro per Rodriguez, pareggio di E. Culi e sorpasso a firma Ramadan. Nei primi 12' della ripresa la Pizzeria 1000 Miglia ribalta il parziale con 3 reti: ancora Rodriguez dopo una bella triangolazione con Finotti, poi proprio Finotti servito da un gran passaggio no look di Nicastro e nell'azione successiva dribbling secco e sinistro imparabile di Rodriguez. Ma il Sidun non molla mai, Castellino, prima su assist di tacco di Zouaghi e poi con un bel diagonale agguanta il 4-4.

Finisce in parità anche tra Bello Immobiliare e Fondazione dalla Terra alla Luna che chiudono rispettivamente al 4° e 5° posto in classifica, Bello Immobiliare ai Playoff Scudetto dove incontrerà il Magic Pizza e Fondazione dalla Terra alla Luna che parteciperà ai Playoff Serie A. Un tempo per parte, Nutini e Frighi per il 2-0 Bello Immobiliare, Coni e Bu-

ratti nella ripresa.

Il Sol de Montalto sconfigge il Bar Duomo nello scontro al vertice e si aggiudica la Serie B Gruppo RB. Partenza shock per il Bar Duomo che subisce 2 gol nei primi 5' e poi altri 2, 0-4 al 13': Lefons, autogol di Bottoni su tiro-cross di Marchiori, Galie e poi Marchiori. Cenni di Bar Duomo che segna con Vendemiati, poi 5-1 di Lefons e 2-5 di Ansaloni e 3-5 di Bottoni. Nella ripresa bel diagonale di sinistro di Gatti che vale il 6-3, poi il Bar Duomo prende il comando delle operazioni e si fa sotto, 4-6 tap-in di Ansaloni e 5-6 su punizione dello specialista Casaluca. Nei 4' finali il Bar Duomo tenta la carta portiere di movimento, ma viene castigato per 2 volte da Lefons, finisce 8-5 Sol de Montalto.

Gli Asini Bradi vedono sfumare il tentativo di avvicinarsi al Ferrutensile, avanti 4-1 e 5-2 all'intervallo, non segnano nella ripresa e si fanno agganciare sul 5-5, rimangono a -4 in 4ª posizione. Ferrutensile avanti con il rigore trasformato da Potenza, poi tripletta di Zullo e rete di Guidetti per il 4-1; Franchini segna il 2-4, ma Virgili manda al riposo gli Asini Bradi sul +3. Nella ripresa gli Asini Bradi reggono per 14', poi uno dietro l'altro arrivano la doppietta di Cabassa e la stoccata da appena fuori area

ancora di Potenza, finisce 5-5. Emilfill che passa in vantaggio con Tosi, raddoppio di Rossi sugli sviluppi di un angolo; pareggia lo Sporting San Pietro in Casale con la punizione di Gallo e il tiro da lontano di Colombarini. A metà ripresa rigore del 3-2 di Maccagnani. Sporting che trova di nuovo il pari con la conclusione da fuori di Colombo. La gara si decide con la doppietta di Plati che prima è protagonista di una serie di dribbling e a cui poi viene regalato il 5-3 da una papeira del portiere Piconese.

Nella Serie C Pironi Vernici parte forte il Laudano e Misture, tap-in di Rizzo dopo il tiro di Preti, ma Vacchi segna due gol in fotocopia per il 2-1; Preti su assist di Rizzo fa 2-2 e ancora Rizzo premia il lancio di Bocchimpani che vale il 3-2 Laudano prima dell'intervallo. Nella ripresa Vacchi fa 3-3 con la sua 3ª rete personale e Sinatra regala la vittoria al Panificio Porta Romana.

Con questa vittoria il Panificio Porta Romana resta 1° a +1 sul Sushi Tokyo che sconfigge 3-2 la Simel: 3-0 all'intervallo, Mangiaracina, Rollo e Sanità; Simel che sfiora la rimonta nella ripresa con Leoni e Palmer. Vezzani con 1 gol per tempo, regala il 1° successo in Opes al Pkm, in mezzo il provvisorio pareggio Termogas di Zeneli, finisce 2-1.

Serie A "Giara Assicurazioni" (21° turno): Magic Pizza 50, Giglio 41, Barla Coccinella 40, Baracca di Guendalo 38, Fast Car/Cd Costruzioni 37, Francolino 37, Basilico 36, Irruente 31, Foto Express/Maracai 30.

Serie B "Edilizia Marchetti": Exera 38, Tabacchi Levigatura Marmi 34, Osteria Strabassotti 33, Autofficina Lodi 30, Pizzeria Zadrina 27, Carni e Sapori 26, Sant'z la Barberia 21, Dolce Dormire 20, Autocarrozzeria Giudice/Macelleria Gastronomia Cantelli 17.

Serie C "Siever Plant Engineering": Seven & Montebello 26, Bondeno 26, Termoidraulica Sgarzi 24, Cral Petrolchimico 18, Vuouikeikiwi 16, Futsal Spic* 13, Hangar Birreria 12, Fc Villaregia 8, Ludovico 3.

Serie A "Banca Mediolanum" (21° turno): Grill Park Ferrara 57, Ristorantino Sidun 51, F.lli Arveda Impianti/Pizzeria 1000 Miglia 47, Bello Immobiliare 42, Lyb/Fondazione dalla Terra alla Luna 38, Kafè Bacchelli 35.

Serie B "Gruppo Rb": Sol de Montalto 41, Bar Duomo 36, Ferrutensile 30, Asini Bradi 26, Emilfill 22, Sporting San Pietro in Casale 18.

Serie C "Pironi Vernici": Panificio Porta Romana 24, Sushi Tokyo 23, Laudano e Misture 20, Termogas/Parrucchiera Nerly 14, Simel 9, Pkm 8.



Manuel Vacchi

La sua tripletta con il Luadano vale il 1° posto al Panificio Porta Romana



Matteo Cavallaro
Doppietta per lui nel 7-1 del Futsal Spic all'Hangar



Stefano Lefons
Bomber del Sol de Montalto e vice-capo-canniere stagionale



Federico Giulianelli
Portiere della Giglio: prestazione super contro il Foto Express



Peso:96%



L'Osteria Strabassotti e in basso il Francolino, protagonisti nell'Opes



Peso:96%

Cavi hi-tech per l'automazione «Forniamo prodotti sartoriali»

La bolognese TECO da 40 anni sul mercato. «La centralità del cliente è la nostra filosofia»

BOLOGNA

È tra le principali aziende di automazione industriale del territorio bolognese, con oltre 40 anni di storia alle spalle e un futuro all'insegna dell'innovazione, della tecnologia e della valorizzazione del Made in Italy. Questo e molto altro è TECO, nata nel 1982 a Castel Maggiore (Bologna), che si è affermata nel tempo come un pilastro nel settore dei cavi per l'automazione industriale, con l'obiettivo di rivoluzionare il settore.

Giorgia Roversi, general manager, come riuscite a coniugare innovazione e tecnologia?

«Siamo nati nell'82 a Bologna. Una posizione geografica a forte vocazione industriale, che ci ha permesso di trovare l'incastro perfetto tra tradizione e il know how emiliano, con il prodotto, che è il cuore dell'azienda, e la possibilità di servire il territorio, creando un mix tra innovazione e servizio eccellente».

Di che prodotti parliamo?

«Di cavi speciali per l'automazione industriale. TECO è distributore specialista, ma ciò che ci distingue è la forza

del nostro brand e l'obiettivo chiaro di rispondere in modo sartoriale e puntuale alle necessità del cliente. I cavi a marchio TECO, introdotti nel 2005, rappresentano uno dei nostri principali punti di eccellenza, unendo qualità e innovazione costante. A consolidamento del nostro impegno e della nostra visione, abbiamo ampliato l'offerta con il lancio dei passacavi TECO: un passo significativo che rafforza ulteriormente la nostra proposta e costituisce una conferma tangibile della nostra capacità di evolvere insieme al mercato e anticiparne le richieste. Un risultato reso possibile anche grazie a partner importanti che ci aiutano nel nostro posizionamento come player e partner per i nostri clienti, a cui offriamo soluzioni altamente tecnologiche e innovative».

Come si lavora all'interno di TECO?

«I nostri team sales e chi lavora sul campo portano all'interno dell'azienda le esigenze del cliente, lavorando così di concerto con il team di prodotto. L'innovazione, dunque, parte dalla centralità del cliente e dalla capacità di interpretarne con precisione i bisogni. Questa lettura a noi non manca».

Come si compone la vostra realtà?

«Contiamo 90 collaboratori. Siamo entrati da gennaio in Casa TECO, i nostri nuovi uffici interamente rinnovati. Abbiamo l'ambizione di rendere più attrattivo il mondo dell'automazione, anche attraverso uno spazio giovane, dinamico, un bell'ambiente per i collaboratori, aprendo le porte alla comunità».

Anche alle donne?

«C'è ancora tanto da fare per incentivare l'empowerment femminile e bisogna cambiare la pipeline del futuro. In questo senso, grazie a una storica collaborazione con Fondazione Golinelli, introduciamo ogni anno programmi ad hoc per le scuole del Bolognese, in particolare nelle medie, per accompagnare la scelta della scuola superiore. Un momento chiave in cui anche le ragazze possono avvicinarsi al mondo tecnico e dell'automazione senza alcun tipo di pregiudizio».

Mariateresa Mastromarino



Giorgia Roversi,
general manager
di TECO, azienda
nata nel 1982
a Castel Maggiore,
pilastro nel settore
dei cavi
per l'automazione
industriale



Peso: 42%

Bologna com'era: le Porte Santo Stefano e Sant'Isaia

I due edifici che costituiscono la nuova porta S. Stefano, voluta da papa Gregorio XVI, furono uniti da cancelli che ora vediamo all'ingresso dei Giardini Margherita a Porta Castiglione. Una palazzina fu destinata a bagno pubblico e l'altra a sede di vigili urbani. In seguito gli «inquilini» cambiarono spesso: sede di sezioni di Partiti, sede degli anarchici, della corale Euridice e del Comitato per Bologna Storica e Artistica. Alla fine del secolo scorso quei locali furono occupati abusivamente e solo recentemente liberati e ristrutturati. Porta S. Isaia fu costruita nel 1568 (foto) e inaugurata con

l'ingresso a Bologna della Madonna di S. Luca. Questa Porta nacque per sostituire la piccola porta che esisteva in fondo a via del Pratello dalla quale fuggirono nel 1445 Bettazzo Canetoli e Francesco Ghisilieri dopo aver ucciso con l'inganno Annibale Bentivoglio. (Segue)

Marco Poli



Peso: 19%

Il servizio sarà fornito dal Centro per le famiglie in tutti i comuni del Distretto Pianura Est

Un nuovo spazio di ascolto per gli adolescenti

In un periodo storico in cui, come testimoniano le cronache locali, il disagio giovanile dilaga, l'Unione Reno Galliera ha deciso di creare uno spazio di ascolto per adolescenti. Gli spazi di ascolto per ragazze e ragazzi dagli 11 ai 17 anni partono a maggio. Il nuovo servizio viene erogato dal Centro per le famiglie distrettuale.

Il Centro per le Famiglie del Distretto Pianura Est amplia la propria offerta col servizio rivolto a ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni residenti nei Comuni del territorio, ovvero Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Miner-

bio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale. A partire da maggio, sarà attivato uno spazio di ascolto gratuito e ad accesso libero. Un ambiente in cui le ragazze e i ragazzi potranno ricevere sostegno da professionisti qualificati

attraverso colloqui individuali e partecipare ad attività di piccolo gruppo, pensate per favorire la socializzazione e lo sviluppo

di competenze in un contesto accogliente e non strutturato. In linea con la missione del Centro per le Famiglie, il nuovo spazio intende essere un servizio di prevenzione del disagio, dedicato a supportare chi vive difficoltà scolastiche, relazionali o legate alle fasi di crescita.

Il servizio sarà attivo quattro giorni a settimana in otto sedi distribuite sul territorio: presso gli spazi del Centro per le Famiglie o all'interno delle scuole, sempre in orario extrascolastico, nei Comuni di Argelato, Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni che il Centro per le Famiglie del Distretto Pianura Est, operativo dal 2020, promuove per sostenere i nuclei familiari, offrendo

informazione, orientamento e supporto alla genitorialità, in stretta collaborazione con i servizi territoriali.

Per un colloquio individuale basta prendere appuntamento con il Centro per le famiglie distrettuale chiamando il numero 333 6296526. Per le attività di gruppo è possibile iscriversi in autonomia compilando il form online di iscrizione oppure, di nuovo, contattare il Centro per le famiglie distrettuale allo stesso numero.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI OBIETTIVI

Ragazze e ragazzi dagli 11 ai 17 anni soli o in gruppo riceveranno sostegno da professionisti



Peso: 25%

CASTEL MAGGIORE

La guerra contadina a Fiesso e Vigorso

Alla biblioteca Ginzburg
il libro di Claudio Visani
sulla lotta partigiana

Il 22 aprile 1945 a Castel Maggiore finiva la guerra. Il Comune e l'Anpi ricordano la storica data e la lotta partigiana alla Biblioteca Natalia Ginzburg di Via Bondanello 39, alle 19, con la presentazione del libro 'L'ultima tragica cascina. La guerra dei contadini nella battaglia partigiana di Fiesso e Vigorso'. Con l'autore Claudio Visani sarà

presente lo storico Luca Alessandrini, curatore della prefazione. All'evento è annunciata la partecipazione straordinaria del partigiano Mario Neri 'Mas'. Voci narranti di Irene Tarozzi e Fabio Simonetti; alla presentazione eguirà un aperitivo. L'ingresso è libero. Maggiori dettagli e il programma completo di tutte le iniziative sono a

disposizione sul sito del Comune di Castel Maggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%

Da Concato a Karima Emozioni nei club

Domani sera al Bravo Caffè
il cantautore con d'Urbano
In Cantina il groove
dell'artista con gli Jazz Inc.

Sono due gli eventi di spicco del liveclubbing post pasquale, un ventaglio sonoro ad ampio spettro con un fine gioco d'intarsi. Al Bravo Caffè domani dalle 22 viaggio nel pluri-mondo di **Fabio Concato**. Esuberante, dinamico e immediato, striato di jazz e Sud America, swingante il cantautore meneghino propone una scaletta in cui alterna i suoi grandi classici (*ndr*, *Fiore di maggio*, dedicato alla figlia Carlotta, Musico ambulante) alla rilettura degli standard, con il contrappunto di **Ornella d'Urbano** al pianoforte e arrangiamenti e **Larry Tomassini** alla chitarra. In Cantina Bentivoglio giovedì (ore 22) saranno il groove, la contemporaneità e l'eleganza a far luccicare la soirée di cui è protagonista **Karima Anmar**,

ugola che tradisce l'accento ibridato di un milieu familiare in cui si confrontano dialetti nordafricani diversi. Supporter nei concerti di Whitney Houston, John Legend e Simply Red, la pop singer che venera il musical e si lascia tentare dal jazz, mantenendo la porta aperta sul mondo è in interplay dalle 22 con gli **Jazz Inc.**, ovvero Alessandro Fariselli al sax tenore, Massimo Morganti al trombone, Stefano Senni al contrabbasso, Alessandro Altarocca al pianoforte e Fabio Nobile alla batteria. **Godibili** gli altri rendez-vous. Venerdì al Bravo Caffè la storytelling **Serena Zaniboni** (Ze Hop) si unisce ai **Tontotronic** per un live dominato dal groove, dove il nu-soul e l'elettronica incontrano la ritmica della

cosmic disco del trio. Sabato **Serena Krall** propone in quartetto atmosfere distillate da un repertorio pensato per un ascolto complice, con spezie jazz, ritmi latini e suggestioni bossa. Sabato al Camera Jazz & Music Club dalle 22 asciutta dialettica e sintonia tra **Paolo Birro** (pianoforte e batteria), **Piero Odorici** (sassofoni e batteria) e **Paolo Benedettini** (contrabbasso).

Gian Aldo Traversi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Karima Anmar, cantante toscana con origini nordafricane. Giovedì sera sarà alla Cantina Bentivoglio



Peso: 27%

«Oddone, sempre attento ai giovani»

Il docufilm su Luigi Arbizzani realizzato dal nipote Marchi: venerdì sarà proiettato all'istituto Parri

di **Amalia Apicella**

È il 22 aprile 1945, il giorno dopo la liberazione di Bologna. **Luigi Arbizzani** è un partigiano combattente, i compagni lo chiamano Oddone. Viene ferito mentre scaccia gli ultimi tedeschi da San Giorgio di Piano, incidente che lo costringe a passare due anni in ospedale. È lì che inizia a studiare e raccogliere testimonianze sull'eccidio di Monte Sole e le stragi nazifasciste.

Dopo la guerra continua a contribuire alla Resistenza nelle vesti di storico, scrivendo libri e raccogliendo un'enorme quantità di materiale archivistico, in parte conservato all'Istituto Parri. A lui, il nipote e regista **Alessandro Marchi** dedica il film-doc *Oddone. Chi era Luigi Arbizzani*, prodotto da Filandolarete, che venerdì alle 18 viene proiettato all'Istituto Parri nell'ambito delle attività promosse per l'80esimo anniversario della Liberazione di Bolo-

gna.

Marchi, come nasce l'idea?

«Da piccolo ho sempre accompagnato mio nonno alle celebrazioni. Compagni e colleghi mi chiedevano se anche con me fosse un uomo tanto duro. Io cadevo dalle nuvole, mi sembrava un pezzo di pane. Ogni estate, per esempio, mi diceva che mi avrebbe comprato un

gelato al giorno. Per questo tutte le interviste si chiudono con la domanda 'chi era per te Luigi Arbizzani?'».

Ha scoperto un lato inedito?

«Ho capito che la sua rigidità era pura meticolosità. Ha portato avanti un grande lavoro di recupero con molta delicatezza».

C'è stato un momento particolarmente toccante o rivelatore durante le riprese?

«Più di uno. Per me è stato come riscoprire qualcosa di molto lontano e un po' sepolto. Vivo a Bruxelles e nel giorno in cui morì, io non ero a Bologna. Ho sempre sentito di aver fatto un errore ad andare via».

Cosa l'ha commosso?

«Qualcuno mi ha detto di esser-

si sentito più vicino a mio nonno che al proprio padre. A lui interessava parlare di quelli che stavano dall'altra parte. Quelli che di voce ne avrebbero avuta altrimenti poca, o alcuna».

Oggi cosa ci insegna la figura di suo nonno?

«È sempre stato molto attento ai giovani. Voleva che fossero persone libere con un pensiero indipendente. Ha tentato di trasmettere loro la conoscenza della storia e l'importanza di capire le sue storture per evitarne il ritorno».

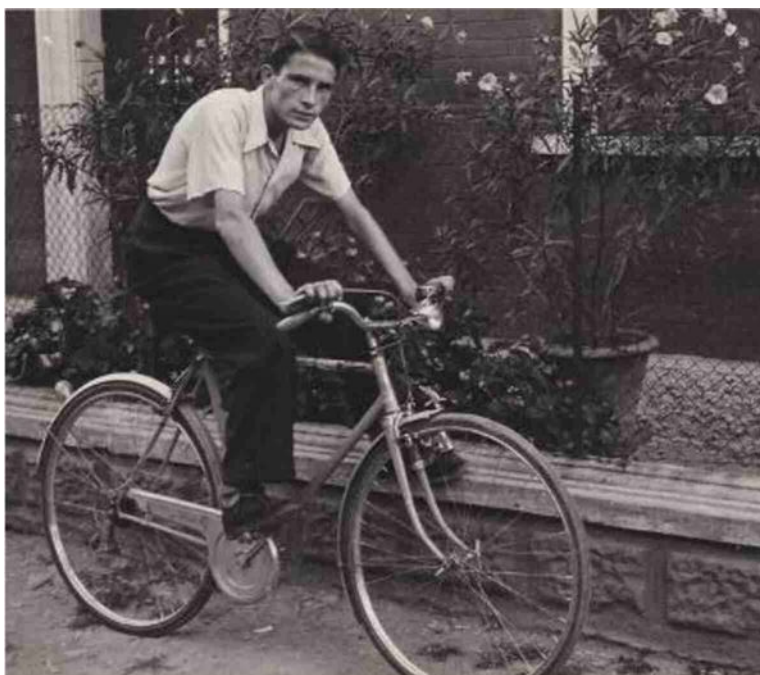
Come ha raccolto il materiale?

«Mi sono rivolto agli istituti che conservano i fondi Luigi Arbizzani: l'archivio Paolo Pedrelli della Cgil, la Fondazione Gramsci e l'Istituto Parri. La maggior parte del materiale che ho usato è al Gramsci (fu tra i fondatori dell'istituto). Conserva oltre 10mila fotografie d'epoca, tutte digitalizzate e consultabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO

«La sua rigidità era meticolosità. Portò avanti un grande lavoro di recupero»



In alto, il partigiano Luigi Arbizzani, 'Oddone'. Sopra, Alessandro Marchi



Peso: 42%

PIEVE DI CENTO

Memorial Cremonini/Roncaglia Successo al parco del Reno

Anche quest'anno la Macio Organization si è prodigata ad organizzare domenica 6 aprile la gara di pesca al laghetto parco del Reno di Pieve di Cento, con il V Memorial Cremonini Amedeo e Roncaglia Giordana, genitori dell' inossidabile Massimo Cremonini, per tutti 'Macio'. La gara è stata supportata anche dall'associazione di pesca sportiva Lenza Florianiana. I partecipanti erano 14, divisi in

2 vasche: si sono distinti nella vittoria in vasca 1 Mattioli Rodolfo e in vasca 2 Fabbri Leonardo. Quest' anno premiati anche gli ultimi 2 classificati, rispettivamente Gamberini Mauro in vasca 1 e Campanini Giulio in vasca 2. Sono intervenuti per l'occasione il sindaco di Pieve Luca Borsari e l' assessore allo sport Vittorio Taddia. Per tutti appuntamento alla prossima primavera per il VI Memorial.



Peso:13%

CALCIO DILETTANTI

Domenica Masi-Mesola e Comacchio-Castenaso In ballo verdetti per promozione e retrocessione

Terminate le due domeniche di sosta, per il trofeo delle Regioni e la Santa Pasqua, domenica prossima si torna in campo nei campionati regionali della Figc per la penultima giornata di campionato. Tanti i verdetti ancora da stabilire su più fronti per le formazioni di casa nostra. In Eccellenza, il Sant'Agostino riceverà il Massa Lombarda per allontanare la zona play-out, mentre in Promozione sono in programma sfide cruciali. Masi Torello-Mesola e Consandolo-Portuense mettono in ballo punti per la promozione e per la zona salvezza, con la Comacchiese che al Raibosola riceverà il Castenaso. La Centese sarà a Bentivoglio, mentre senza assilli sono le sfide di X Martiri (a Monte San Pietro) e Casumaro (in casa col Corticella).



Peso:9%

Magic Pizza blinda la vetta Strabassotti, settimo colpo

Calcio a 5 Opes: 6-1 al Carni e Saporì, con doppiette di Artioli e Ziosi
Tra Autofficina Lodi e Dolce Dormire termina 0-0, seconda volta in 18 anni

Il Magic Pizza sconfigge, 6-2, il Bar la Coccinella ed è matematicamente 1° nella Serie A Giarà Assicurazioni, a segno: Hincu, Mariani, Antoniciuc, Armanino e doppietta di Kupsi. La Giglio fatica nel primo tempo, terminato sul 2-2, ma poi, con la tripletta di Schwoch nella ripresa, sconfigge 8-3 il Foto Express/Maracaibo, e scavalca al 2° posto il Bar la Coccinella. Il Francolino centra la 3° vittoria di fila, 4-2, in rimonta, sulla Baracca di Guendalo, doppietta di bomber Serafini. Exera, già sicura del 1° posto in Serie B Edilizia Marchetti, cade contro il Tabacchi Levigatura Marmi, la decide Pirani nel finale, assist per Colletto e spettacolare semi-rovesciata del 6-4. Settimo successo in 8 gare per l'Osteria Strabassotti, 6-1 al Carni e Saporì, doppiette di Artioli e Ziosi e reti di Rosini e Nardini. Tra Autofficina Lodi e Dolce Dormire termina a reti inviolate, è accaduto solo un'altra volta in 18 anni che una gara Opes si fosse conclusa

senza alcuna segnatura. Ci si è andati vicino anche tra Pizzeria Zadrina e Sant'z la Barberia, primo tempo che si chiude sullo 0-0, poi fa tutto Lombardo, autogol che manda avanti il Sant'z la Barberia e pareggio su assist di Ferrarato. In Serie C Siever Plant Engineering il Bondeno dura 1 tempo, 2-0 con Mattioli e Lombardo e 3-2 allo scadere della prima frazione di D'Elia, in mezzo l'1-2 di Vilardi e il 2-2 di Boulescu. Nella ripresa è solo Seven & Montebello, doppiette di Boulescu e Cioffi e il 6-3 che vale l'aggancio in classifica e di conseguenza il 1° posto in virtù dello scontro diretto vinto. Al 3° posto con soli 2 punti in meno e l'ultimo match, proprio contro il Bondeno, troviamo la Termoidraulica Sgarzi, 14-5 al Ludovico con 7 reti di Falvo che per rimanere in tema ne fa 7, 5 gol in due per i fratelli Lodato; tripletta di Longobardi nel Ludovico. Quarto il Cral Petrolchimico, non basta la cinquina di Iannucci, il Vuoqueikiwi risponde con

il tris di Sinjari e fa 5-5; 7-1 del Futsal Spic all'Hangar. Il Grill Park Ferrara, 6-3 al Kafè Bacchelli, vince la Serie A Banca Mediolanum. Il Ristorantino Sidun rimonta il F.lli Arveda/Pizzeria 1000 Miglia, lo costringe al pari, 4-4, e si assicura la 2° piazza, per la Pizzeria 1000 Miglia: 3 reti di Rodriguez, gol e assist di Finotti e 2 assist di Nicastro, per il Sidun, 1-1 di Culi, 2-1 di Ramadan e doppietta finale di Castellino. Finisce in parità anche tra Bello Immobiliare e Fondazione dalla Terra alla Luna che chiudono rispettivamente 4° e 5°, un tempo per parte, Nutini e Frighi per il 2-0 Bello Immobiliare, Coni e Buratti nella ripresa per la Fondazione dalla Terra alla Luna. Il Sol de Montalto sconfigge il Bar Duomo nello scontro al vertice, 4-0 dopo 15', 5-3 all'intervallo e 8-5 finale, con poker di Lefons, e si aggiudica la Serie B Gruppo RB. Il Ferrutensile rimonta da 1-4 e 2-5 gli Asini Bradi e chiude al 3° posto, doppiette di Cabassa e Potenza per il Ferrutensile, tripletta di Zullo per gli Asini. Con la doppietta nel finale di Plati l'Emilfill ha la meglio sullo Sporting San Pietro in Casale, finisce 5-3.

GLI ALTRI RISULTATI

Il Francolino centra la 3° vittoria di fila, 4-2, in rimonta, sulla Baracca di Guendalo



L'Osteria Strabassotti, la miglior squadra di questa seconda fase: in otto gare, un bilancio di sette vittorie e un pareggio



Peso: 41%

BASKET DIVISIONE REG. 3

Despar contro Cento Sfida per il sesto posto

Dopo l'amaro epilogo del derby, torna sul parquet del Pala Aeffe domani alle 20,45 la Despar 4 Torri di Divisione Regionale 3 di coach Tani, che nell'ultima gara di regular season accoglie la Benedetto XIV nello scontro diretto che vale il sesto posto in ottica playoff.

I granata con una vittoria possono puntare ancora al quinto piazzamento, matematicamente alla loro portata, ma dipende tutto da

un'improbabile sconfitta del Basket Estense contro il fanalino di coda Veni, capace di vincere una sola volta in questa stagione. Cento, invece, viene da due stop consecutivi contro l'Acli Ferrara e la capolista Bondeno, che sta dominando il girone incontrastata. Classifica: Matilde Basket Bondeno 38; Pgs Corticella 30; Vis 2008 Ferrara 28; HB College Castel Maggiore 24; Basket Estense 2011 20;

Benedetto XIV Cento, Despar 4 Torri 19; Acli G88 16; Gruppo Raviole Cento 12; Progresso Happy Basket 6; Veni Basket 2.



Peso: 10%

Tre mesi di eventi per la Liberazione

A Gualtieri da aprile a luglio concerti, letture, spettacoli e incontri: si chiuderà con la pastasciutta antifascista

C'è anche il teatro Sociale di Gualtieri a celebrare l'ottantesimo anniversario della Liberazione. Per tre mesi, da aprile a luglio, sono in programma eventi vari come concerti, letture, spettacoli (anche per i più piccoli) e incontri di approfondimento. Questo percorso collettivo si concluderà con la grande pastasciuttata antifascista organizzata da Anpi, per celebrare la caduta del regime fascista.

Si comincia giovedì alle 21 con il concerto del Quartetto d'Archi di Torino, che torna a Gualtieri con il concerto «The Four Letters» con la musica di Ezio Bosso e le parole delle Lettere di condannati a morte della Resistenza, nella voce di artisti che sono passati dal teatro di Gualtieri in questi anni.

A seguire la conferenza «Vedere un mondo nuovo» in programma domenica 4 maggio alle 11, con Andrea Graziosi, tra i più autorevoli storici italiani, a proporre al pubblico riflessioni che possano aiutarci a vedere

con maggior lucidità, e sguardo critico il «mondo nuovo». Sabato 31 maggio alle 17 andrà in scena «Vent Debout» della compagnia francese Cie Des Fourmis dans la Lanterne. Uno spettacolo visivo e senza parole – rivolto ai più piccoli ma capace di coinvolgere il pubblico di ogni età – che, guardando ai Paesi in cui i popoli sono ridotti al silenzio dalla censura, intende parlare agli spettatori di libertà di espressione, di impegno e di lotta. Il 6 giugno alle 19 si prosegue con «Censure, post-verità, fake news», un talk aperto al pubblico, in connessione con lo spettacolo «Il fuoco era la cura», per ragionare sulle forme della censura contemporanea e sui nuovi strumenti ibridi che possono essere utilizzati per

corrodere le democrazie. Giovedì 5 e venerdì 6 giugno alle 21,30 è in programma un doppio appuntamento con lo spettacolo «Il fuoco era la cura» della

compagnia Sotterraneo. Venerdì 4 luglio alle 21.30 il ritorno di Andrea Pennacchi con «Mio Padre». Appunti sulla guerra civile». Un racconto intimo e potente: la memoria della Resistenza e dei campi di prigionia rivive nella voce di uno dei grandi interpreti della scena italiana.

La rassegna si chiude venerdì 25 luglio alle 20 con la Pastasciutta Antifascista in piazza Bentivoglio, per celebrare la caduta del regime fascista e riaffermare i valori della libertà e della democrazia. I biglietti per «The Four Letters» sono già acquistabili sul circuito VivaTicket.

Antonio Lecci

SI PARTE GIOVEDÌ

**Il Quartetto d'Archi
di Torino torna
con il concerto
«The Four Letters»**



Peso: 33%